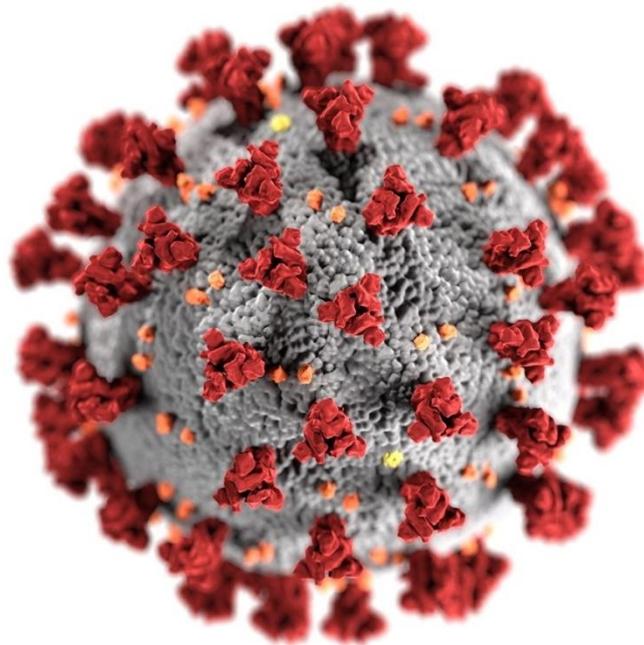


BANDE MUSICALI E COVID-19

*Vademecum e prescrizioni specifiche per le Bande Musicali
ai fini del contenimento del contagio da Covid-19*



Versione 1.0 – 25 maggio 2020

Sommario

Introduzione	3
Rischio di trasmissione	4
Misure di protezione generali	5
Misure di protezione specifiche	7
Esempio di disposizione per Banda Musicale.....	8
Scuole per Banda	10
Esempio di disposizione per aula	12
Concerti ed eventi pubblici.....	13
Pulizia degli ambienti.....	14
Pulizia degli strumenti musicali	15
Norme igieniche generali	15
Pulizia degli strumenti a fiato	15
Pulizia degli strumenti non a fiato.....	15
Responsabilità e implicazioni burocratiche.....	16
Informazione e formazione	16
Controllo temperatura corporea e registro presenze	17
Pulizia e sanificazione	17
Ricapitolando.....	19
Scuole per Banda	19
Prove musicali (aperto e chiuso)	20
Concerti ed esibizioni pubbliche (all'aperto).....	21
Concerti ed esibizioni pubbliche (al chiuso)	22
Schede illustrative	23
Fac-simile.....	27
Fac-simile per ulteriore informativa per la privacy	27
Fac-simile per dichiarazione di partecipazione alle attività musicali	30
Bibliografia.....	31

Introduzione

Questo documento, elaborato dal Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane, ha lo scopo di raccogliere tutte le prescrizioni e raccomandazioni generali per il contenimento del virus Covid-19, con un focus specifico sulle attività delle Bande Musicali.

Va sottolineato che i musicisti e le associazioni devono prima di tutto rispettare le linee guida nazionali e le normative specifiche su base regionale e talvolta anche comunale. Questi protocolli sono soggetti a frequenti cambiamenti dovuti all'adattamento in corso relativo allo sviluppo della pandemia. In questo contesto, è difficile applicare e adattare le normative a gruppi specifici o situazioni particolari come quelle incontrate nel settore bandistico.

In generale, i dati scientifici specifici di questa epidemia sono scarsi, e ancor più nel campo della pratica musicale. Negli ultimi mesi vari istituti di ricerca e gruppi di lavoro sia italiani che stranieri, in collaborazione con orchestre sinfoniche e altre associazioni musicali, stanno cercando di capire meglio la correlazione tra il suonare uno strumento e la diffusione del virus, ma al momento non ci sono ancora studi certificati con valenza in Italia. Ci si concentra principalmente sull'analizzare quanto il virus può diffondersi nell'aria mentre si suona, studiando gli effetti denominati "aerosol" e "droplet". Gli studi tengono conto anche di altri fattori, quali il movimento dei musicisti, la frequenza respiratoria, la disposizione dei posti a sedere, nonché la tipologia di strumento musicale suonato. Abbiamo sollecitato insieme al Forum Nazionale per l'Educazione Musicale l'effettuazione di tali studi anche nel nostro Paese.

Questo breve vademecum si basa su questi primi studi tecnici e scientifici e sulle normative attualmente vigenti, con l'obiettivo di fornire consigli molto pratici e specificamente applicati alle Bande Musicali su come rispettare al meglio e in maniera scrupolosa le normative di carattere generale fornite dalle istituzioni e dall'autorità sanitaria.

Si ricorda che attualmente le normative prevedono pesanti sanzioni per chi non si adegua ai protocolli di sicurezza e sanitari; sappiamo che per le attività delle nostre associazioni i responsabili civili e penali sono i Presidenti e in solido i membri dei Consigli Direttivi, pertanto si raccomanda la massima attenzione.

Queste prescrizioni potrebbero essere soggette a variazioni nel tempo, seguendo lo sviluppo della situazione epidemiologica, le variazioni delle normative e la realizzazione di studi scientifici certificati in Italia sugli strumenti musicali e i relativi effetti "Aerosol" e "Droplet".

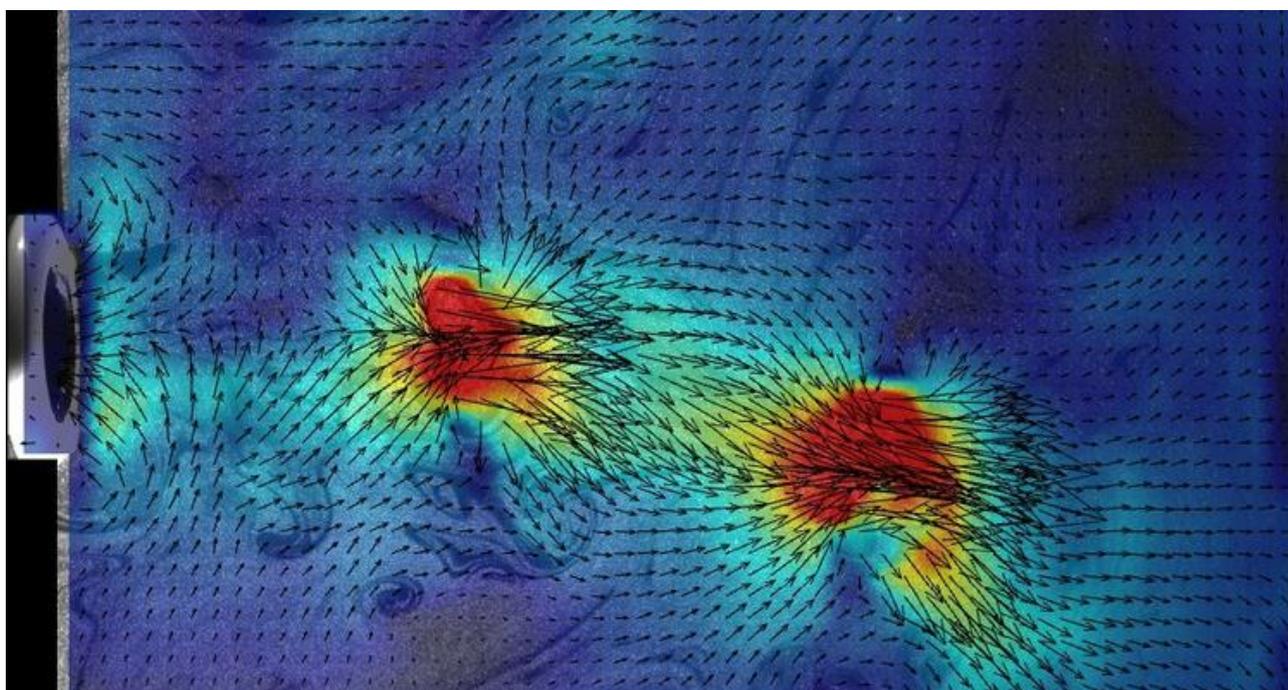
Rischio di trasmissione

Il virus Covid-19 si può trasferire sia da persone infette con sintomatologia evidente (quale febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc...) sia da persone che non mostrano ancora i sintomi (i cosiddetti casi asintomatici). Quindi, nonostante all'apparenza un individuo possa sembrare sano, esiste un alto rischio di trasmissione del virus.

La principale causa di trasmissione sono le goccioline di saliva che vengono emesse tramite tosse o starnuti. Tuttavia il contagio può avvenire anche tramite l'effetto "aerosol", ovvero le goccioline e particelle di saliva più leggere che rimangono sospese nell'aria; la trasmissione può avvenire anche tramite il contatto con superfici e oggetti contaminati. I punti di ingresso per il virus nel corpo sono le mucose (bocca, naso, occhi).

Secondo gli studi, il virus potrebbe restare sospeso nell'aria per effetto aerosol anche fino a 3 ore, in base a fattori quali ventilazione e umidità. Sulle superfici, a seconda del tipo di materiale, fino a 72 ore. Ad esempio è più resistente su materiali quali acciaio e plastica, mentre meno resistente su carta e materiali porosi.

Per quanto riguarda gli strumenti a fiato in particolare, quando si suona si genera aerosol e condensa sotto forma di goccioline; questi fluidi possono essere potenzialmente infettivi se il musicista è positivo al Covid-19, anche se non presenta sintomi. Naturalmente, il grado di rischio varia in base allo strumento utilizzato.



Rappresentazione grafica dei test sull'effetto droplet dagli strumenti a fiato.

Misure di protezione generali

- 1) Ogni persona che presenta anche lievi sintomi influenzali, tra i quali febbre superiore ai 37,5°C, tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie, ecc.. deve obbligatoriamente stare o tornare a casa e contattare il proprio medico. E' obbligatorio effettuare ad ogni persona la misurazione della temperatura corporea prima dell'accesso alla sala prove o all'area da concerto, sia al chiuso che all'aperto e in generale prima di ogni attività musicale, possibilmente tramite termoscanner per evitare il contatto diretto tra le persone.
- 2) Nel caso in cui una persona già presente sviluppi febbre o altri sintomi di infezione, si dovrà procedere al suo isolamento, procedendo immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19.
- 3) Nel caso di persone già risultate positive all'infezione da Covid-19, il loro ingresso e partecipazione alle attività potrà avvenire soltanto dopo la presentazione di una certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- 4) Per i soggetti ad alto rischio, come precauzione si consiglia l'esenzione dalle attività musicali d'insieme. I soggetti ad alto rischio sono i seguenti:
 - persone oltre i 70 anni;
 - persone con malattie cardiocircolatorie;
 - persone con malattie polmonari croniche;
 - persone con sistema immunitario indebolito.Se il soggetto a rischio lo desidera, può comunque partecipare alle attività musicali dietro rilascio di apposita dichiarazione debitamente sottoscritta.
- 5) Tutte le persone presenti durante le attività devono sempre rispettare il distanziamento sociale: è necessaria una distanza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra nelle comuni attività, ovvero prima e dopo le esecuzioni, sia al chiuso che all'aperto, così come previsto dalla normativa in vigore. Prestare particolare attenzione durante l'ingresso e l'uscita dalla sala prove e dalle aree da concerto (es. palchi), evitando l'affollamento in ingressi o passaggi stretti. Se possibile, separare i percorsi di ingresso e di uscita da sedi e locali. L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato in base alla dimensione dei locali.
- 6) Le mani devono essere lavate frequentemente con sapone o appositi gel disinfettanti, di cui è obbligatoria la presenza perlomeno in prossimità dell'ingresso e dell'uscita della sala prove o dell'area da concerto, preferibilmente in ogni locale dove si svolgono le attività. I gel disinfettanti devono essere a base alcolica con concentrazione al 60-85%, in appositi distributori o dosatori.
- 7) Si raccomanda anche la pulizia delle suole delle scarpe prima dell'ingresso nei locali.
- 8) Fuori dalla sala prove o area di concerto, ad esempio in corridoi, bagni, ecc... e in generale prima e dopo le esecuzioni, sia al chiuso che all'aperto, indossare sempre un dispositivo di protezione per naso e bocca (la mascherina o una protezione equivalente). Tolti gli strumenti a fiato, i musicisti che possono indossare la mascherina anche mentre suonano (ad esempio per strumenti a corda, batteria, tastiere, ecc...) sono tenuti a farlo. Rispettare le procedure raccomandate dall'autorità sanitaria per mettere e togliere in modo corretto la mascherina.

- 9) Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dai frequentatori dei locali, si suggerisce di collocare cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto.
- 10) Le superfici nella sala prove o area da concerto (pavimenti, porte, pareti, ...) devono essere pulite al termine di ogni prova o concerto, con appositi detergenti disinfettanti. La pulizia dello strumento è invece a carico del singolo musicista. Per le corrette prescrizioni di pulizia, seguire le indicazioni riportate nel capitolo dedicato.
- 11) Deve essere garantita la ventilazione corretta dei locali; verificare che eventuali sistemi di climatizzazione e ventilazione siano conformi alle norme e regolarmente puliti e sanificati, specialmente i filtri. Evitare l'utilizzo di ventilatori con flusso d'aria orizzontale, per non spostare l'aria da una persona all'altra. Se non sono presenti sistemi di ventilazione, arieggiare regolarmente il locale in maniera naturale. La frequenza e il tempo necessario per un buon ricambio d'aria dipende da vari fattori, quali il volume dell'ambiente, le condizioni metereologiche, la dimensione delle finestre o la portata dei sistemi di ventilazione, il numero di persone presenti. E' preferibile un ricambio d'aria frequente per poco tempo, piuttosto che una sola volta per tempi lunghi. Bisognerà tenere conto anche della volumetria dei locali per definire il numero massimo di persone che possono essere presenti all'interno contemporaneamente

Misure di protezione specifiche

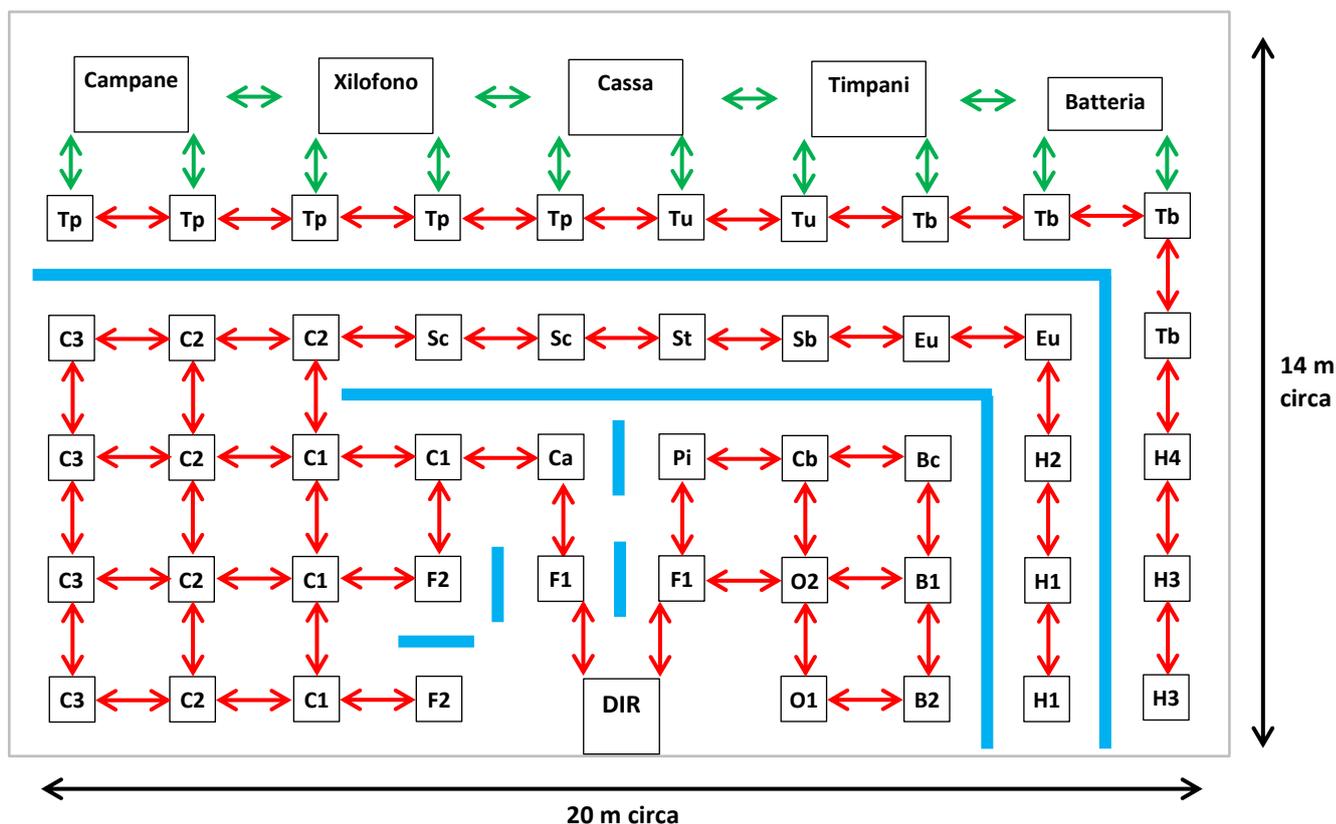
- 1) Per quanto riguarda la gestione della condensa e della saliva, è essenziale evitare gocciolamenti o versamenti di liquido a terra o su superfici, poiché è potenzialmente infettivo. Raccogliere i liquidi in salviette, fazzoletti monouso o piccoli contenitori da gettare e pulire accuratamente al termine dell'esecuzione. Pulire eventuali superfici venute a contatto con il liquido tramite detergenti disinfettanti, anche il pavimento, secondo le prescrizioni. Se si viene a contatto diretto con il liquido, lavare e disinfettare immediatamente le mani. Queste prescrizioni valgono anche in ambienti esterni.
- 2) Tra i musicisti di strumenti a fiato, durante l'esecuzione è necessario rispettare una distanza di almeno 2 metri, mentre per gli strumenti non a fiato si può scendere a 1,5 metri. Per quanto riguarda gli ottoni, oltre alla distanza di 2 metri dovrebbero essere protetti da un pannello trasparente (ad esempio in plexiglass) per evitare l'effetto aerosol verso altri musicisti, di un'altezza sufficiente a proteggere chi suona di fronte (almeno 1,5 metri). Stessa cosa si applica al flauto e all'ottavino ma sul lato destro, per evitare l'effetto aerosol verso il musicista seduto di fianco. Mantenere in ogni caso una disposizione il più sfalsata possibile. Il distanziamento va mantenuto sia al chiuso che all'aperto, e vale comunque la regola che più distanti si è, meglio è.
- 3) Al termine della prova o concerto pulire le superfici, con particolare attenzione nell'area degli strumenti a fiato. Pulire inoltre le sedie, i leggi, il pavimento e anche le protezioni sopra citate, seguendo le corrette prescrizioni di pulizia.
- 4) Per quanto riguarda le percussioni, organizzare lo spazio in modo da evitare il più possibile gli spostamenti durante le prove o il concerto; lo scambio di mazze, parti di strumento o strumenti musicali deve essere evitato.
- 5) Anche il direttore deve rispettare il distanziamento, visto che solitamente deve parlare rivolto nella direzione dei musicisti. Si raccomandano almeno 2 metri di distanza durante le prove e almeno 1,5 metri in concerto.
- 6) Nel caso in cui siano presenti gruppi corali, applicare le stesse distanze previste per gli strumenti a fiato, ovvero almeno 2 metri tra le varie persone e con disposizione sfalsata.
- 7) Si consiglia anche l'utilizzo di guanti protettivi, se l'uso dello strumento musicale non ne viene pregiudicato, in quanto durante l'attività musicale c'è rischio di contatto con aree o superfici contaminate.
- 8) Si raccomanda di non condividere e di non lasciare i propri strumenti musicali all'interno della sala prove o della sede, anche per facilitare le operazioni di sanificazione. Stessa cosa per altri eventuali accessori degli strumenti.
- 9) Prestare attenzione anche agli spartiti musicali, vista la difficoltà di sanificarli; evitarne la condivisione e non lasciarli in sede.
- 10) Si consiglia di prediligere formazioni ed organici ridotti, al fine di ridurre la presenza in contemporanea di molte persone, sia al chiuso che all'aperto.

Esempio di disposizione per Banda Musicale

Di seguito viene riportato un esempio schematico di disposizione per Banda Musicale, tenendo conto del distanziamento interpersonale tra le varie tipologie di strumenti.

La disposizione delle voci dei singoli strumenti e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 60 elementi



Legenda

↔ : almeno 2 metri

↔ : almeno 1,5 metri

— : Barriera in plexiglass

DIR: Direttore

F: Flauto (1,2)

Pi: Piccolo/Ottavino

O: Oboe (1,2)

C: Clarinetto (1,2,3)

Cb: Clarinetto basso

Ca: Clarinetto alto

B: Fagotto (1,2)

Bc: Controfagotto

H: Corno (1,2,3,4)

Sc: Sax contralto

St: Sax tenore

Sb: Sax baritono

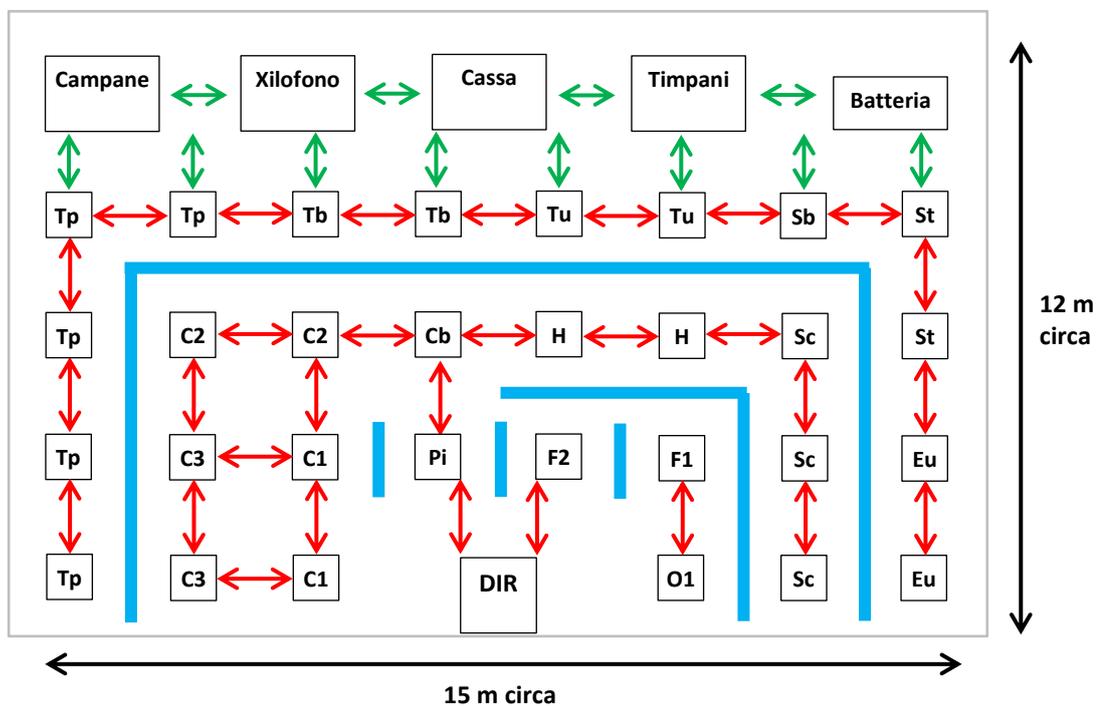
Tp: Tromba

Tb: Trombone

Eu: Tromba

Tu: Tuba

Esempio su circa 35 elementi



Legenda

↔ : almeno 2 metri

↔ : almeno 1,5 metri

— : Barriera in plexiglass

DIR: Direttore

F: Flauto (1,2)

Pi: Piccolo/Ottavino

O: Oboe (1)

C: Clarinetto (1,2,3)

Cb: Clarinetto basso

Sc: Sax contralto

St: Sax tenore

Sb: Sax baritono

Tp: Tromba

H: Corno

Tb: Trombone

Eu: Euphonium

Tu: Tuba

Scuole per Banda

Riguardo le scuole per Banda delle nostre associazioni, i corsi di musica e le lezioni individuali, oltre alle prescrizioni illustrate precedentemente, bisogna considerare che si ha a che fare con bambini e minori, con tutte le implicazioni del caso, nonostante la classe di rischio delle lezioni individuali risulti inferiore alle attività di musica d'insieme.

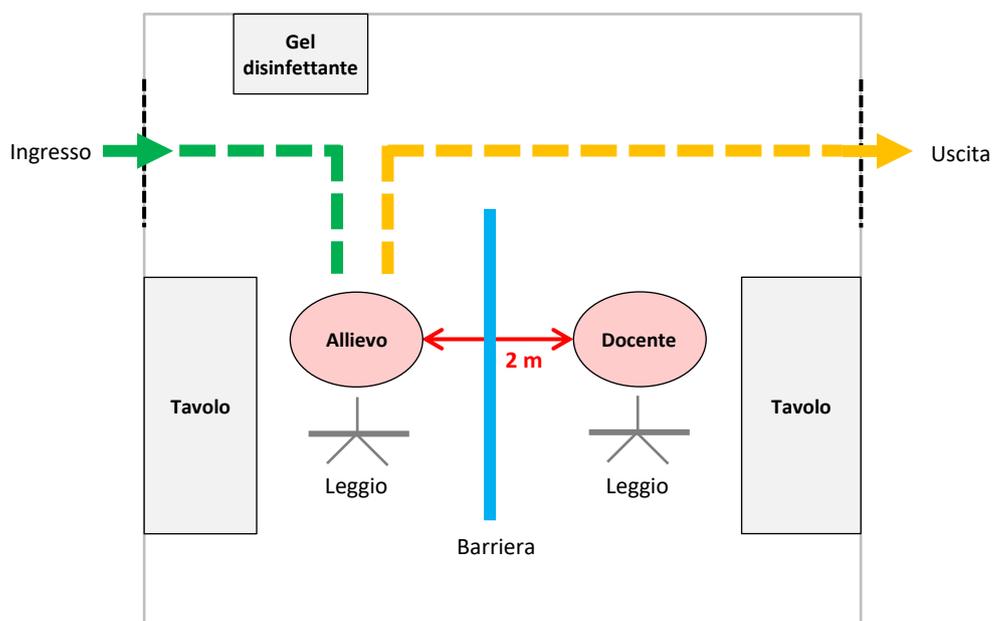
Pertanto, di base valgono tutte le prescrizioni indicate nei precedenti capitoli "Misure di protezione generali" e "Misure di protezione specifiche", sia in ambienti chiusi sia all'aperto; inoltre, di seguito vengono illustrate ulteriori misure applicate al caso specifico delle scuole allievi.

- 1) Diversificare le fasce orarie delle lezioni, al fine di limitare l'aggregazione e controllare le presenze contemporanee nei locali e i flussi di entrata e uscita. Le lezioni vanno fissate e prenotate in anticipo, inoltre l'orario di inizio e fine devono essere differiti di almeno un quarto d'ora, in modo da evitare affollamenti in ingressi, uscite o pianerottoli.
- 2) Tenere conto della capienza massima delle aule rispettando il distanziamento e prediligendo lezioni individuali e non di gruppo. Il distanziamento, per quanto riguarda gli strumenti a fiato, deve essere di almeno 2 metri, mentre può essere di almeno 1,5 metri per gli strumenti non a fiato. Il distanziamento nelle altre attività e in ingresso/uscita deve essere di almeno 1 metro.
- 3) Prevedere che i piani di lavoro e le postazioni di allievi e docenti siano adeguatamente distanziati e posizionati in posti fissi all'interno della stanza. Per ridurre ulteriormente il rischio utilizzare dei pannelli o barriere fisiche tra di essi (per es. plexiglas di almeno 1,5 metri di altezza). Le barriere sono consigliate laddove ci sia necessità da parte del docente di avvicinarsi, e quindi quando viene meno il distanziamento, inoltre per gli strumenti a fiato le barriere garantiscono una protezione migliore del distanziamento.
- 4) Definire e segnalare con indicazioni visibili i percorsi di ingresso e di uscita, se possibile separati, e anche i percorsi da seguire all'interno delle aule, sempre per ridurre le possibilità di contatto. Limitare le soste non necessarie negli spazi comuni.
- 5) Indossare sempre mascherine e DPI, eccetto durante l'esecuzione musicale per gli strumenti a fiato. Per le altre tipologie di strumento, indossarle anche durante le esecuzioni. Le stesse prescrizioni valgono per gli allievi, per il docente e per tutte le altre persone che dovessero entrare nei locali, esempio i genitori. Se si devono toccare oggetti di uso comune, utilizzare quando possibile anche i guanti.
- 6) La sanificazione di ambienti, superfici e oggetti utilizzati deve essere fatta al termine di ogni lezione. Bisogna sanificare tutto quanto può essere venuto a contatto con l'allievo, e quindi: sedia, leggìo, pannello divisorio, maniglie delle porte, servizi igienici in caso di utilizzo, il pavimento, ecc... Gli orari differenziati tra il termine di una lezione e l'inizio della successiva servono anche a garantire il tempo utile alla sanificazione. Giornalmente, prima dell'apertura o dopo la chiusura, prevedere una pulizia e sanificazione completa anche di pareti e pavimenti, seguendo le prescrizioni.
- 7) Garantire un frequente ricambio d'aria, specialmente nelle pause tra una lezione e la successiva, secondo le prescrizioni illustrate precedentemente.
- 8) Oltre che all'ingresso o uscita dalla sede, garantire la presenza di dosatori di gel disinfettanti in ogni aula dedicata alle lezioni.

- 9) Ridurre al minimo l'accesso ai visitatori, ad esempio i genitori, per cui valgono tutte le prescrizioni fin qui illustrate.
- 10) Di tutte le operazioni di sanificazione (prima dell'inizio o al termine delle attività, nonché ad ogni cambio di allievo) bisogna prendere nota in apposito registro.
- 11) Prediligere la formazione a distanza tramite l'utilizzo di strumenti digitali adeguati.

Esempio di disposizione per aula

Di seguito viene riportato un esempio schematico di disposizione per aula per le lezioni individuali. Laddove possibile prevedere per ogni aula ingresso e uscita separati.



Concerti ed eventi pubblici

Anche per quanto riguarda i concerti e gli eventi con presenza di pubblico, di base valgono tutte le prescrizioni indicate nei precedenti capitoli “Misure di protezione generali” e “Misure di protezione specifiche”, sia in ambienti chiusi che all’aperto; inoltre, di seguito vengono illustrate ulteriori misure specifiche, come previste dalle normative attualmente vigenti.

Attualmente è prevista la possibilità di svolgere una manifestazione pubblica ma solamente in forma statica (ad esempio non è possibile fare un corteo). Non sono tuttavia ancora permessi i concerti fino al 15 giugno 2020, come da Art.1 DPCM del 17 maggio 2020.

- 1) Il distanziamento di almeno 1 metro si applica anche al pubblico. Fare particolare attenzione all’ingresso e uscita, se possibile prevedere percorsi separati e garantire l’accesso contingentato per evitare assembramenti, anche con l’uso di apposita segnaletica.
- 2) In presenza di posti a sedere, questi devono essere distanziati. In alternativa lasciare dei posti vuoti per garantire la distanza interpersonale di 1 metro. I posti devono anche essere preassegnati.
- 3) Attualmente è in vigore un limite di 200 persone per gli spettacoli in luoghi chiusi (persone, non spettatori, quindi sono inclusi i musicisti), e di 1000 spettatori per spettacoli all’aperto.
- 4) La misurazione della temperatura corporea deve essere effettuata anche al pubblico, nelle modalità precedentemente illustrate. Non è permesso l’accesso a chi ha una temperatura superiore a 37,5 °C.
- 5) L’uso delle mascherine è obbligatorio anche per il pubblico.
- 6) La pulizia, la sanificazione e la ventilazione dei locali, sale e teatri deve essere eseguita secondo le prescrizioni e le modalità già illustrate precedentemente, in particolare prima e dopo gli spettacoli.
- 7) Deve essere garantita ampia disponibilità di sistemi per la disinfezione delle mani, quali gel o disinfettanti.
- 8) E’ fatto assoluto divieto di distribuzione e consumo di bevande e cibo.
- 9) E’ necessario comunicare agli utenti le misure di sicurezza e di prevenzione del rischio applicate, anche tramite audio o video.

Pulizia degli ambienti

La pulizia e la sanificazione di ambienti deve essere fatta seguendo le prescrizioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità. Queste prescrizioni potrebbero subire variazioni nel tempo.

- 1) I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da Covid-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi prima di essere nuovamente utilizzati. Si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio, diluito in soluzione allo 0,5% per i servizi igienici e allo 0,1% per gli altri ambienti. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo almeno al 70%.
- 2) Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- 3) Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI, ovvero:
 - mascherina almeno di grado FFP2;
 - guanti monouso;
 - camice monouso impermeabile a maniche lunghe.Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- 4) Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a tale temperatura per il tipo di tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.
- 5) Oltre alla sanificazione straordinaria, da effettuarsi in occasione della riapertura delle attività, vanno eseguite pulizie giornaliere e sanificazioni periodiche dei locali, a seconda della frequenza di utilizzo degli stessi.
- 6) I rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione vanno conferiti nella raccolta indifferenziata. Verificare che i sacchi vengano chiusi adeguatamente, utilizzare i dispositivi di protezione DPI durante il confezionamento e la movimentazione degli stessi, e lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni.
- 7) Per quanto riguarda l'utilizzo dell'ozono, può essere uno dei metodi validi per la sanificazione; tuttavia, visto che le Bande Musicali non operano in ambito sanitario, non viene consigliato questo metodo, in quanto è necessaria una formazione tecnica e una scrupolosa procedura per l'utilizzo corretto degli apparecchi ozonizzatori, poiché l'ozono nell'aria in alte concentrazioni è pericoloso per la salute.
- 8) E' necessario monitorare tutte le attività di sanificazione (prima dell'inizio o al termine delle attività, nonché tra ogni lezione per gli allievi) tramite un cronoprogramma chiaro e definito, tracciandole mediante un registro aggiornato regolarmente.

Pulizia degli strumenti musicali

Norme igieniche generali

- 1) Ogni musicista dovrebbe avere il proprio strumento personale; se ciò non fosse possibile, ogni musicista deve possedere almeno la propria imboccatura.
- 2) Le anze non devono essere assolutamente condivise.
- 3) Gli strumenti devono essere correttamente smontati e puliti alla fine di ogni esecuzione.
- 4) Cambiare sempre il panno con cui si asciuga lo strumento, se ciò non fosse possibile, conservarlo in una custodia a parte o, almeno, avere cura di non riporlo ancora umido.
- 5) Gli scovolini, gli stracci e i panni per asciugare dovrebbero essere regolarmente passati nel forno a microonde, per velocizzare l'asciugatura e per diminuire la contaminazione degli stessi.

Pulizia degli strumenti a fiato

- 1) Le imboccature dovrebbero essere igienizzate con cura almeno una volta a settimana.
- 2) Per la pulizia è consigliato lo spazzolamento dell'imboccatura per almeno 1 minuto, con spazzolino a setole morbide e collutorio. Per una disinfezione accurata, riempire di collutorio un contenitore atto a ospitare l'imboccatura e posizionare le parti che entrano in contatto con pelle e saliva verso il basso.
- 3) Dopo 1-5 minuti di immersione, procedere allo spazzolamento delle superfici, per almeno 1 minuto. Potrebbe essere necessario ripetere questo passaggio se l'imboccatura fosse eccessivamente sporca. Ci si può avvalere anche di scovolini di dimensioni ridotte per raggiungere meglio le zone strette dell'imboccatura.
- 4) Sciacquare accuratamente.
- 5) Durante questi passaggi bisogna porre attenzione nel maneggiare le parti in sughero degli strumenti per proteggerle dall'umidità.
- 6) Deporre le componenti su un panno o un tovagliolo di carta e asciugarle accuratamente (anche all'interno).
- 7) La decontaminazione delle anze con questo metodo può essere efficace, ma può provocare il prematuro deterioramento di quelle anze realizzate con materiali naturali.

Pulizia degli strumenti non a fiato

Per gli strumenti musicali che non siano a fiato, ovvero percussioni, cordofoni e altri, pulire con particolare accuratezza le superfici di contatto, seguendo le prescrizioni specifiche in base al tipo di strumento.

Responsabilità e implicazioni burocratiche

Come prima cosa è bene ribadire un concetto fondamentale: la responsabilità civile e penale è, nel caso delle Bande Musicali e associazioni, del Presidente e, in solido, dei membri del Consiglio Direttivo.

Questo significa che, se qualcuna delle persone che partecipano alle attività della vostra associazione si ammala, le conseguenze sono pesanti, si parte dalle multe di centinaia o migliaia di euro fino alla sospensione dell'attività e alla denuncia. Il contagio durante le attività è equiparato all'infortunio dall'INAIL, ma la situazione circa la responsabilità è ancora in evoluzione. La non responsabilità del Presidente in caso di contagio potrebbe essere accettata solo se viene dimostrato che si sono applicati regolarmente tutti i protocolli e le linee guida statali e regionali, cosa non semplice da certificare in caso di procedimento penale.

Pertanto, come prima cosa si raccomanda la prudenza. Anche se le normative permettono lo svolgimento di alcune attività, ciò non significa che si possono fare come prima, ma si devono seguire tutti i protocolli necessari. In caso di controllo, e in caso qualcuno si ammali, la prima cosa che vi verrà richiesta è di dimostrare che avete preso tutte le precauzioni che potevate per evitare il contagio.

Se alcuni sindaci danno il permesso di riprendere le attività, ricordate che la responsabilità e l'applicazione delle misure di sicurezza sono completamente a vostro carico, anche se la sede o gli spazi sono di proprietà comunale o parrocchiale.

Inoltre, bisogna prestare particolare attenzione alle normative; in questa fase, ancora molto incerta, le leggi e le prescrizioni vengono cambiate quasi ogni giorno. Inoltre, ci sono norme che valgono per tutta Italia e altre normative differenziate in base alle regioni, senza contare le delibere di alcuni sindaci. Pertanto, si raccomanda di informarsi costantemente su cosa è permesso e cosa no in base al vostro comune e regione di residenza, nonché sulle precauzioni specifiche che possono anch'esse variare.

Informazione e formazione

Vanno informate tutte le persone, i musicisti, i direttori, gli insegnanti, il personale ausiliario o delle pulizie, i volontari, gli alunni, le famiglie degli alunni e chiunque entri nei locali della vostra sede, sulle disposizioni delle autorità e sulle regole di igiene che devono essere rispettate in tutti gli ambienti interni.

Lo stesso vale per coloro che partecipano alle attività della vostra associazione (il pubblico) sia al chiuso che all'aperto.

In particolare, è necessario formare adeguatamente la persona incaricata a rilevare la temperatura corporea, gli addetti alle pulizie nonché i docenti e gli insegnanti che svolgono attività con i minori.

Tutte le disposizioni da applicare durante le attività, così come i documenti e le informative da predisporre che sono illustrati di seguito, vanno prima discusse e approvate all'interno del Consiglio Direttivo, con apposita delibera all'interno del verbale.

Per questo vanno affissi cartelli informativi all'ingresso e nei punti di maggiore visibilità, ad esempio:

- cartellonistica sulla porta di accesso alla sede;
- fogli informativi sulle bacheche;
- regole specifiche per l'entrata e l'uscita sulla porta di ogni aula o locale;
- istruzioni sul corretto lavaggio delle mani affisse in un punto visibile in prossimità dei lavabi o dei distributori di gel disinfettante.

I cartelli informativi devono indicare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di entrare o rimanere nei locali quando, anche successivamente all'ingresso, si abbiano sintomi di influenza, temperatura alta, o se sussistano altre condizioni di pericolo (provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'obbligo di rispettare tutti i comportamenti indicati, in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettare le indicazioni sul movimento e lo stazionamento all'interno dei locali;
- l'obbligo di informare il personale addetto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che dovesse insorgere durante la permanenza dei locali;
- l'identificazione e il contatto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- le indicazioni sulla corretta pulizia delle mani, affisse in punti ben visibili.

Alcune schede illustrative che potete utilizzare sono riportate nel paragrafo "Schede illustrative e fac-simile".

Controllo temperatura corporea e registro presenze

Come già precedentemente illustrato, è necessario rilevare la temperatura corporea a chiunque entri nei locali e partecipi alle attività della vostra associazione (anche il pubblico), vietando l'accesso a chi presenta febbre o sintomi.

Questo implica un problema riguardo la privacy, visto che i parametri corporei sono considerati dati sensibili.

Si raccomanda di far firmare un'accettazione in cui si specifica che il trattamento di questi dati è finalizzato alla salute e allo svolgimento delle attività dell'associazione nel rispetto delle norme vigenti, e di consegnare ad ognuno copia dell'ulteriore informativa sulla privacy.

Tale informativa sul trattamento dei dati deve essere anche esposta in bacheca e consultabile da chiunque, nonché riportare i contatti dei responsabili al trattamento, su modello di quanto già fate riguardo il GDPR – Regolamento Europeo sulla Privacy.

E' inoltre necessario tenere un registro delle presenze di tutti coloro che accedono ai locali o partecipano alle attività dell'associazione, al fine di risalire facilmente ai contatti interpersonali in caso di persone che risultino contagiate. Il registro va mantenuto almeno per 14 giorni e messo a disposizione dell'autorità sanitaria in caso di necessità.

Un fac-simile dell'informativa sul trattamento dei dati è riportato paragrafo "Schede illustrative e fac-simile".

Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione degli ambienti deve essere fatta come precedentemente illustrato e secondo le prescrizioni e normative vigenti.

Inoltre, è necessario monitorare queste attività tramite un cronoprogramma chiaro e definito, tracciandole mediante un registro aggiornato regolarmente.

Nel piano di sanificazione devono essere considerati tempi e modi per la pulizia di:

- sale e aule;
- aree comuni (ingressi, corridoi, pianerottoli, ecc..);

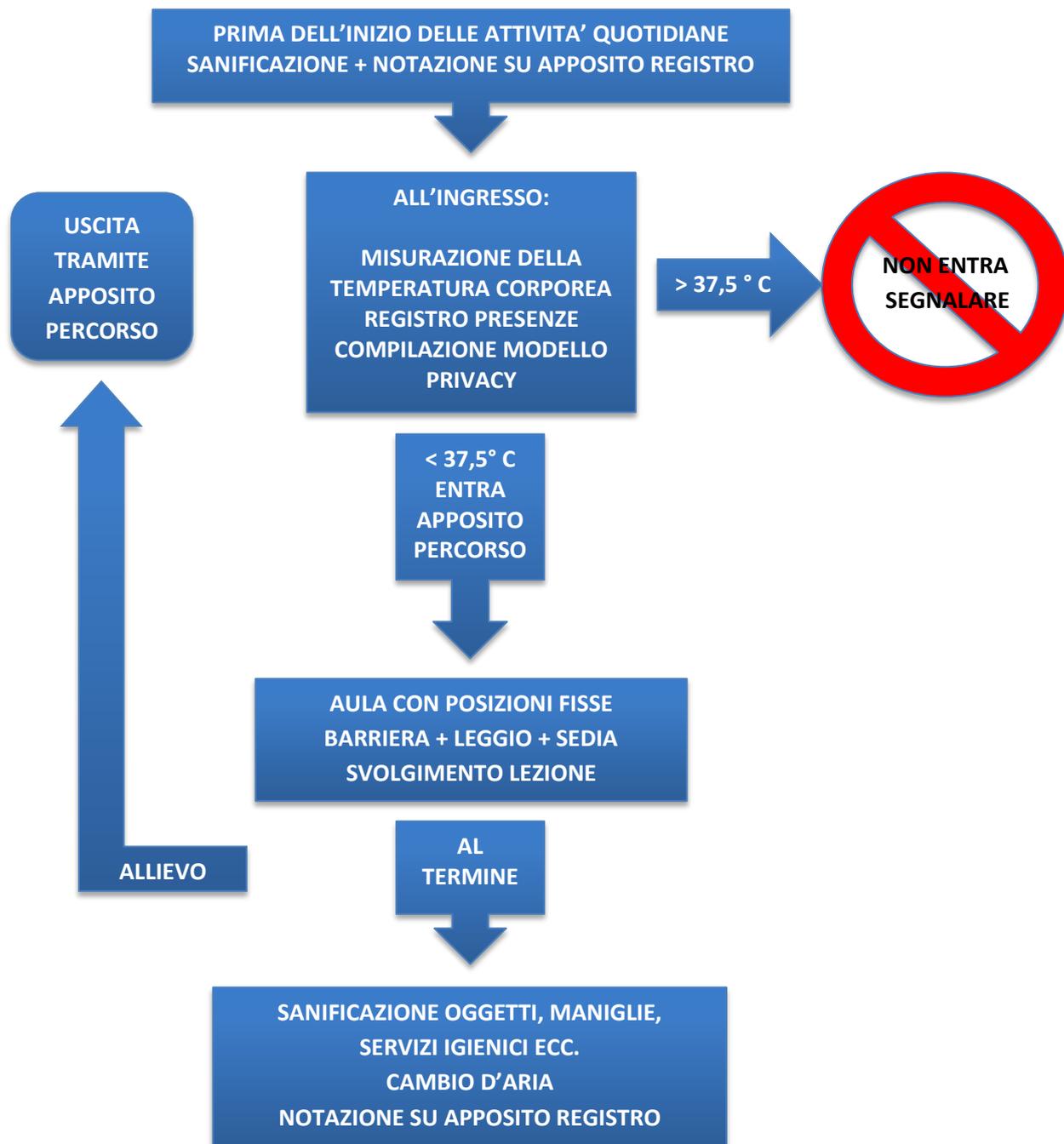
- servizi igienici;
- altre attrezzature e spazi ad uso comune.

La sanificazione generale va prevista prima dell'inizio delle attività o al termine delle stesse (ogni giorno se sono svolte attività nei locali con frequenza giornaliera), mentre la sanificazione periodica va pianificata anche più volte al giorno, in base alla frequenza d'utilizzo dei locali, in generale dopo ogni lezione o corso.

Le stesse disposizioni valgono anche nel caso dell'organizzazione di eventi pubblici (i concerti).

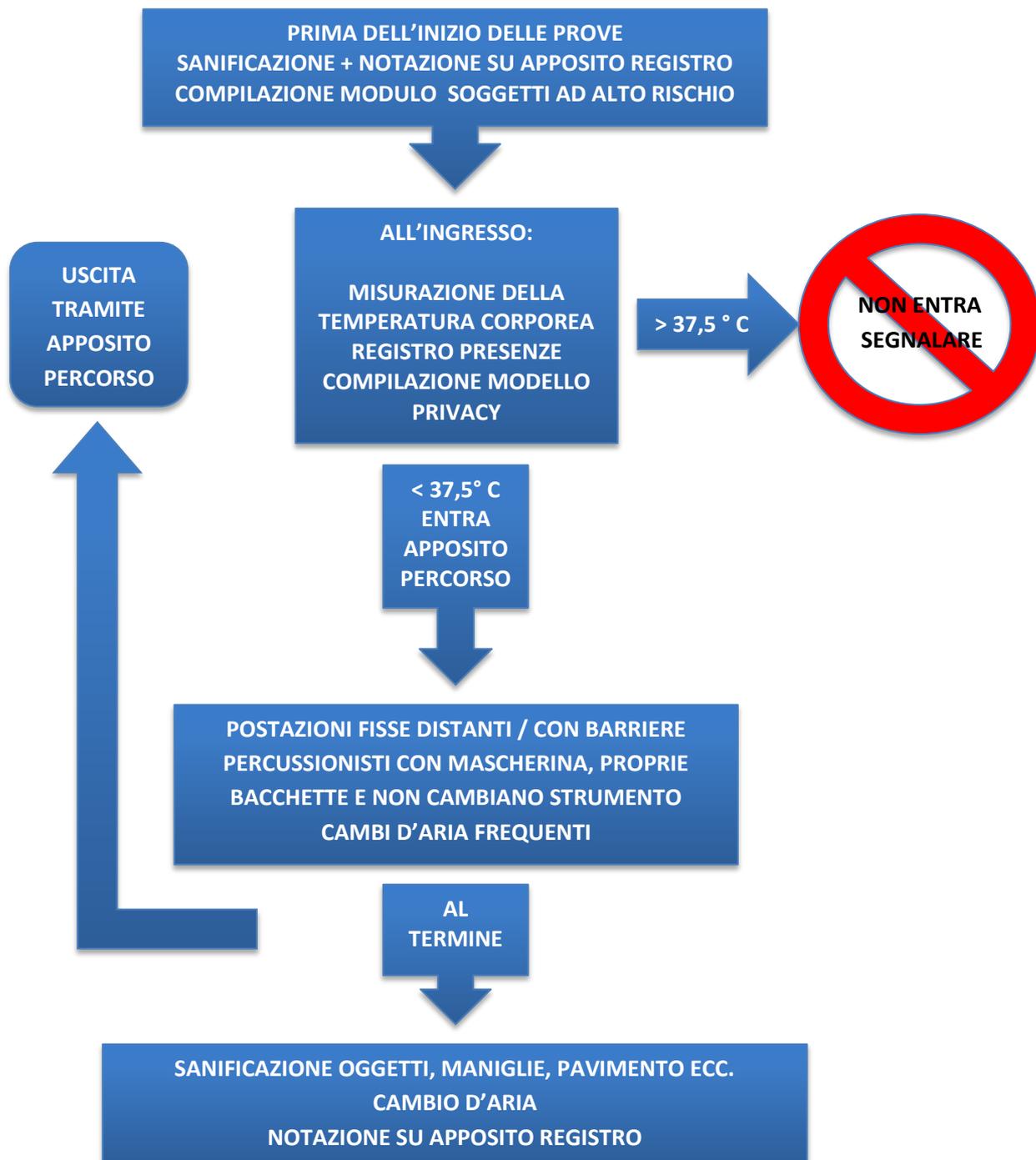
Ricapitolando

Scuole per Banda



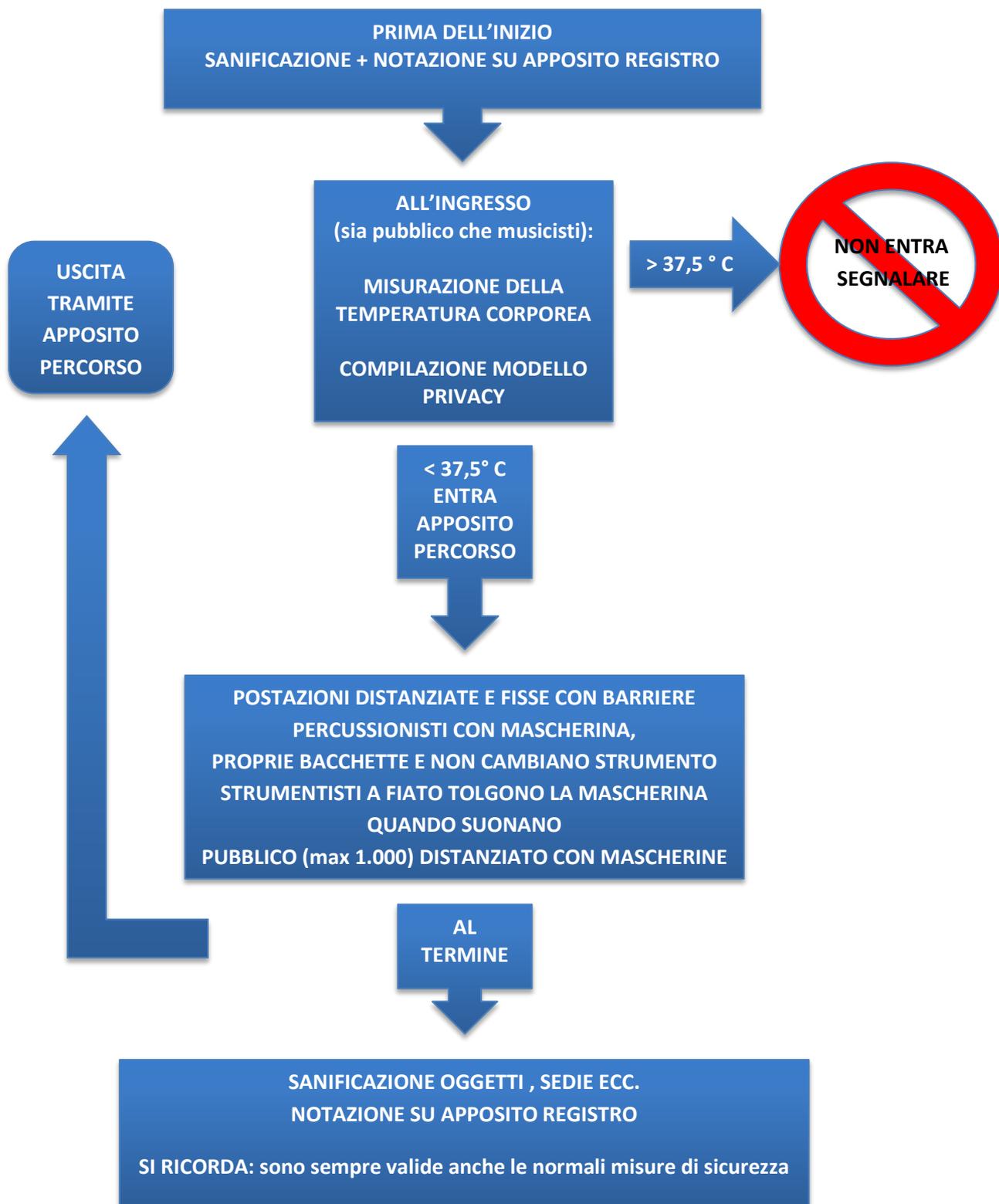
Ricapitolando

Prove musicali (aperto e chiuso)



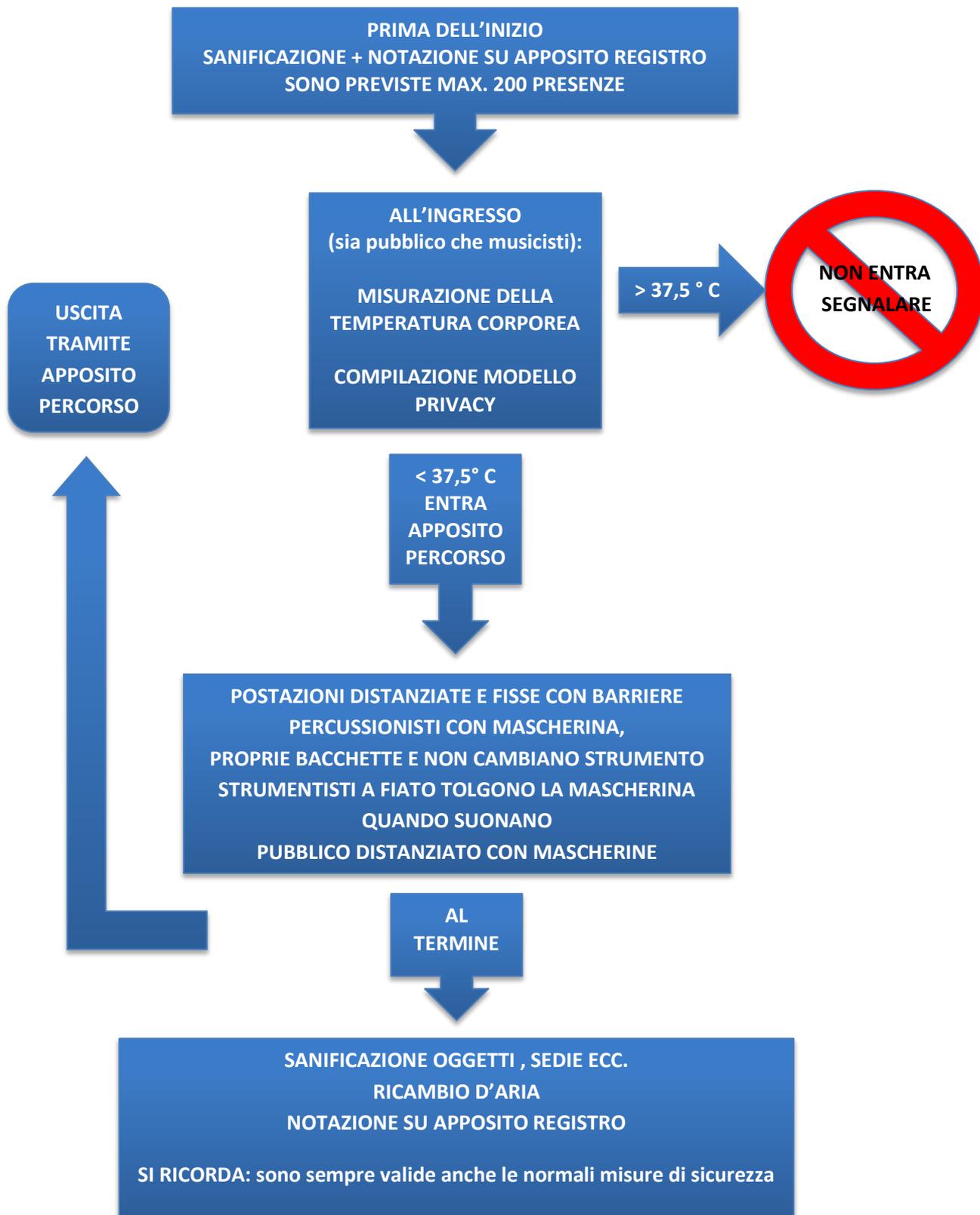
Ricapitolando

Concerti ed esibizioni pubbliche (all'aperto)



Ricapitolando

Concerti ed esibizioni pubbliche (al chiuso)



Schede illustrative

#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di maggio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con la corretta igiene delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



con acqua e sapone occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi



Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per proteggersi da agenti chimici* e biologici*.
Per una maggiore protezione, impara a sfilarsi il guanto nel modo giusto.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



ASSOSISTEMA



ASSOSISTEMA SAFETY
Produzione, Distribuzione e Assistenza di 100*

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



Pizzica il guanto al polso. Evita di toccare la pelle.



Sfila il guanto.



Tienilo nel palmo della mano con il guanto o gettalo via.



Infila le dita nel secondo guanto. Evita di toccare l'esterno del guanto.



Sfila il secondo guanto.



Una volta tolti entrambi i guanti, gettali e lavati le mani.

nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

Fac-simile

Fac-simile per ulteriore informativa per la privacy

ATTUAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Considerato il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19, l'incremento del numero di casi sul territorio regionale e in coerenza con il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" — sottoscritto in accordo con il Governo dai sindacati e dalle imprese, in analogia l'Associazione (Titolare Trattamento) ha disposto la necessita di attuare misure efficaci di contrasto e prevenzione alla diffusione del nuovo coronavirus (COVID 19) nei locali dell'Associazione. Per tale motivo chiunque, prima dell'accesso nei locali dell'Associazione, dovrà essere sottoposto alla rilevazione in tempo reale della temperatura corporea.

INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

A seguito degli accadimenti recenti l'Associazione (Titolare Trattamento) ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla propria struttura a qualsiasi titolo (soci, consulenti, fornitori, manutentori, visitatori etc.).

Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari (c.d. sensibili). Per tale motivo l'Associazione si è dotata di informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR specifica per il trattamento di dati personali effettuato ai fini della misurazione dei parametri corporei. Si richiede a tutti attenzione e collaborazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli art. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 e:

DATI TITOLARE TRATTAMENTO

Indirizzo

Recapito tel.

E-mail :

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto previsto dagli art. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, l'Associazione ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile Della Protezione Dei Dati, di cui riportiamo di seguito i contatti:

.....

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, l'Associazione (Titolare trattamento) si avvarrà di strumenti elettronici per la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea. Il dato personale particolare (c.d. sensibile) riguarda lo stato di salute ossia misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura dell'ente. Ai fini di prevenzione il personale addetto ed istruito misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre). L'Associazione (Titolare Trattamento) precisa che nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato NON potrà accedere in struttura. A fronte di tale situazione l'interessato verrà invitato a leggere le istruzioni di cui al Ministero della Salute previste per COVID-19.

BASE GIURIDICA

Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro:

Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori;

Art. 9 par. 2 lett. b) – assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale e sicurezza sociale;

Disposizioni del D.L. 6/2020 e del successivo Dpcm 11.03.2020 (art. 1, n. 7, lett. d) per l'agevolazione delle imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

PERIODO CONSERVAZIONE DATI

La rilevazione della temperatura corporea avviene in tempo reale, senza necessità per l'Associazione (Titolare Trattamento) di registrare o conservare il dato acquisito. E' tuttavia interesse dell'ente identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'ente;

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è volontario. Il rifiuto tuttavia comporterà l'impossibilità di accedere nella propria sede.

DESTINATARI/CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento.

TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o Responsabile per la protezione dei dati (qualora presente), ai contatti sopra riportati. In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>).

Io sottoscritto/a dichiaro:

- di aver ricevuto l' informativa che precede, ed

esprimo il consenso

NON esprimo il consenso

al trattamento dello stato di salute ossia misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).

luogo, li __/__/2020

L'Associazione

Firma dell'interessato

Fac-simile per dichiarazione di partecipazione alle attività musicali

Io sottoscritto/a

DICHIARA

che, pur appartenendo ad una delle categorie considerate ad alto rischio per il contagio da Covid-19 ⁽¹⁾, manifesta la propria volontà per partecipare alle attività musicali d'insieme organizzate dall'associazione

Dichiara di essere stato informato dall'Associazione circa eventuali problemi di salute che potrebbero sorgere alla mia persona dalla presenza a tali attività.

Sollewa quindi da ogni responsabilità penale e civile l'Associazione ed i rappresentanti legali per eventuali problemi legati alla propria salute che dovessero sorgere in seguito alla mia partecipazione alle attività musicali d'insieme da essa organizzate.

luogo, li __/__/2020

In fede (firma dell'interessato)

(1) Per soggetti ad alto rischio si considerano, come da indicazioni sanitarie:

- persone oltre i 70 anni
- persone con malattie cardiocircolatorie
- persone con malattie polmonari croniche
- persone con sistema immunitario indebolito

Bibliografia

Di seguito l'elenco dei principali studi e approfondimenti attualmente disponibili, sia italiani che stranieri, su cui ci siamo basati per stilare le prescrizioni di sicurezza, oltre naturalmente alle fonti normative nazionali e regionali in vigore.

Stellungnahme zum Spielbetrieb der Orchester während der COVID-19 Pandemie (*Parere sull'esecuzione delle orchestre durante la pandemia di COVID-19*)

Institut für Sozialmedizin, Epidemiologie und Gesundheitsökonomie, Charité - Universitätsmedizin Berlin

Musizieren während der Pandemie - was rät die Wissenschaft? (*Fare musica durante la pandemia – cosa consiglia la scienza?*)

Christian J. Kähler, Rainer Hain - Universität der Bundeswehr München, Institut für Strömungsmechanik und Aerodynamik

Protocollo di mantenimento igienico per gli strumenti musicali a fiato

Eleonora Steffan, Raffaele Vinci, Anna Rita Ferreri

Covid-19 - Valutazione del rischio nella pratica musicale

Phil. Claudia Spahn, Bernhard Richter - Istituto Freiburger di Musikermedizin e dell'Università di Friburgo

Proposta di misure organizzative e di prevenzione nel settore della formazione culturale, artistica e ricreativa privata

Enzo Masci

Circolare del Ministero della Salute n°5443 del 22 febbraio 2020

Rapporto ISS Covid-19 n°5/2020 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-Cov-2

Rapporto ISS Covid-19 n°20/2020 – Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-Cov-2

Rapporto ISS Covid-19 n°25/2020 – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento

INAIL Circolare n°22 del 20 maggio 2020

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 17 maggio 2020 e allegati

Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – 20/92/CR01/COV19

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Regione Veneto – Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n°48 del 17 maggio 2020

Regione Emilia-Romagna – Protocolli Regionali di sicurezza

Regione Marche – Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°161 del 21 maggio 2020

Regione Umbria – Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n°28 del 22 maggio 2020 e allegati

Regione Puglia – Ordinanza 243 del 24 maggio 2020 e allegati

Regione Friuli Venezia Giulia – Ordinanza n°14/PC del 17 maggio 2020

Regione Toscana – Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n°59 del 22 maggio 2020